



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Università degli Studi di Palermo

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina (di seguito, UNIME) è attivamente impegnata nella didattica e nella ricerca scientifica nell'ambito delle scienze mediche anche tramite il Dipartimento di Scienze Veterinarie ed ha tra le proprie strutture didattiche speciali, l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito, OVUD), avente lo scopo di riunire tre importanti missioni nel campo medico veterinario: l'attività didattica formativa per gli studenti di Medicina Veterinaria, l'attività clinica veterinaria per il territorio e l'attività di ricerca;
- l'Università degli Studi di Palermo (d'ora in poi, UNIPA) annovera tra i propri Dipartimenti quello di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche, (di seguito indicato come "STEBICEF") Sezione di Biologia animale ed Antropologia biologica, con corsi di laurea triennali in Scienze biologiche e lauree magistrali in Biodiversità e Biologia ambientale, che risulta essere sede prestigiosa di studi e ricerche scientifiche sull'etologia, ecologia, morfometria animale, biologia delle popolazioni, tassonomia zoologica, modelli computazionali per la reintroduzione in natura di specie minacciate mediterranee terrestri ed acquatiche, appartenenti all'ordine dei Testudinati, comprovati da numerose pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali;
- l'UNIME e l'UNIPA (di seguito, Parti) sono interessate ad instaurare una fattiva collaborazione, con la sottoscrizione di una convenzione, attraverso la quale attuare programmi congiunti e coordinati finalizzati alla realizzazione di un Centro di eccellenza per la cura, l'accoglienza, la conservazione e la ricerca sulle tartarughe marine, palustri e terrestri;
- le Parti intendono svolgere attività di ricerca scientifica delle specie di Testudinati dell'area del Mediterraneo (condotta su: biologia, ecotossicologia, patologie, monitoraggio, identificazione e tipizzazione genetica, primo soccorso, degenza riabilitazione e reintroduzione nell'ambiente degli esemplari feriti o catturati, informazione e formazione scientifica inerenti alla protezione e tutela delle

tartarughe mediterranee mediante la realizzazione di attività formative come master, summerschool, incontri, workshop, canali informatici);

- a tal fine, lo STEBICEF si impegna a: svolgere un'attività di ricerca finalizzata a studiare la filogenesi e la morfometria delle specie di tartarughe mediterranee e delle sue popolazioni, l'etologia e l'ecologia delle specie di tartarughe mediterranee; determinare le specie attraverso metodologie di tassonomia molecolare; studiare ed applicare modelli matematici e computazionali alla conservazione ed alla reintroduzione delle specie di Testudinati presenti presso gli impianti e i centri del partenariato; valutare l'impatto ambientale sui vertebrati marini; realizzare programmi di monitoraggio con la finalità di misurare lo stato di conservazione della sub-popolazione locale in modo da descrivere la dinamica nel medio termine; fornire direttive per la realizzazione di un piano di tutela; proporre rilevamenti ed effettuare studi di carattere scientifico con l'OVUD;
- l'OVUD, a sua volta, provvederà al monitoraggio degli esemplari dallo stesso stabulati e di quelli pervenuti malati, emaciati, sottopeso o per i quali è comunque necessario intervenire, fornendo il controllo sanitario e le indicazioni assistenziali in merito, inoltre, determinerà il sesso degli esemplari e lo confronterà con i dati (quando disponibili) dei registri CITES, fornirà le linee guida in ordine alla corretta custodia, alimentazione, benessere animale e cure igienico-sanitarie, nonché le linee di indirizzo in ordine alla corretta conduzione e manutenzione delle strutture di ricovero;
- le prestazioni sanitarie, eventualmente svolte dall'OVUD, saranno effettuate nei limiti degli interventi assistenziali di *routine*, mentre le prestazioni straordinarie dovranno essere oggetto di una preventiva valutazione e regolamentazione definita caso per caso, attraverso la sottoscrizione di specifici accordi;
- per l'attuazione delle succitate attività le Parti metteranno a disposizione le conoscenze tecniche e scientifiche dei propri aderenti, impiegati, ricercatori e dirigenti con il supporto delle relative strutture periferiche ed operative;
- le Parti si impegnano a verificare costantemente le opportunità di collaborazione a livello internazionale, nazionale e/o regionale e valutare, di volta in volta, la possibilità di sviluppare progetti comuni che prevedano anche forme di finanziamento;
- la Convenzione avrà la durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data di stipula, con possibilità di rinnovo alla scadenza mediante sottoscrizione di nuovo atto tra le Parti;

Visti:

- lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- Il testo della Convenzione tra l'UNIME e l'UNIPA;

Considerato:

- che l'attività prevista rientra fra le finalità istituzionali delle Parti;

Sulla base di quanto sopra relazionato, si sottopone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Università degli Studi di Palermo, il cui testo è allegato alla presente relazione, quale parte integrante e sostanziale.

Allegati:

- Testo della Convenzione.

II DIRETTORE GENERALE

Avv. Francesco Bonanno